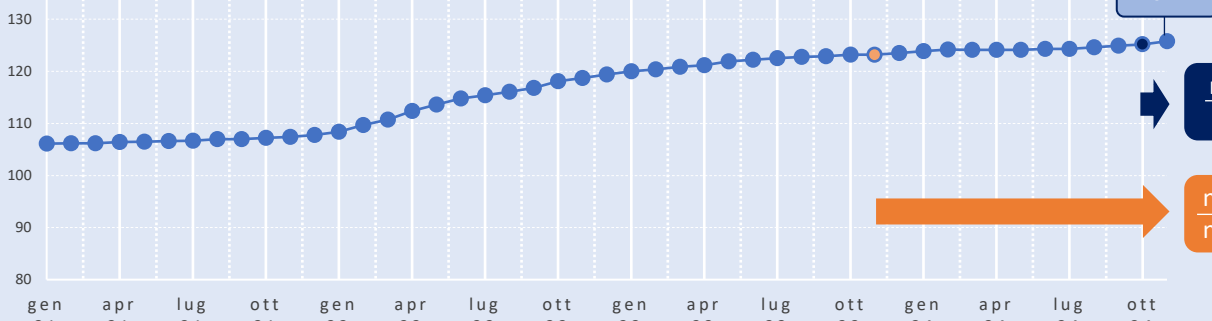


Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

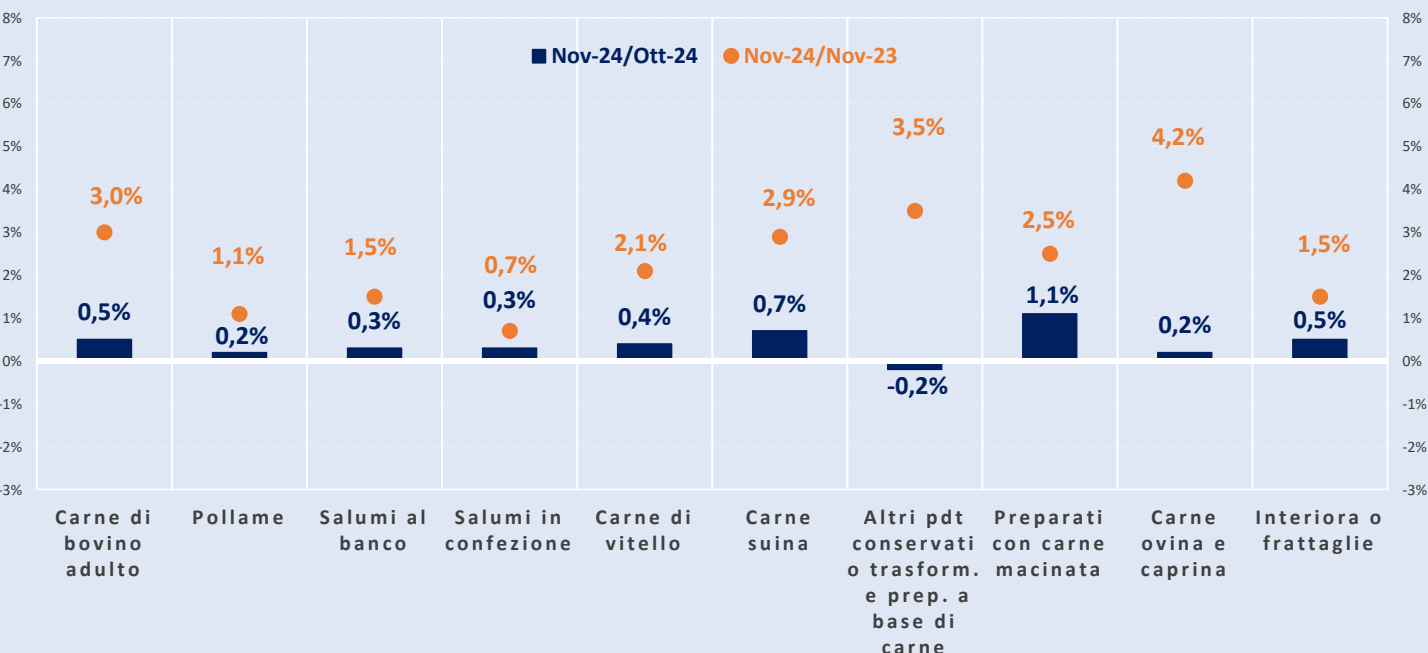
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A novembre i **prezzi al consumo** della classe “carni” sono aumentati del +0,5% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino* (+0,5%), il *vitello* (+0,4%) e il *suino* (+0,7%). In lieve aumento anche il *pollame* (+0,2%). Su base annua la classe “carni” accelera del +2,1%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore o pari al +2% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+3,0%), la *carne suina* (+2,9% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente), la carne di *vitello* (+2,1%) e la carne *ovina e caprina* (+4,2%).

I **prezzi all’ingrosso** delle carni hanno registrato a novembre una sostanziale stabilità (+0,1% su base mensile). Si confermano in aumento le *carni di bovino* (rispetto a ottobre +7,2% per le carni di vitellone; +5,6% per le carni di vitello). Deciso rallentamento, invece, della crescita dei prezzi delle *carni di pollame*, con un +2,2% su base mensile per il tacchino ed una sostanziale stabilità per il pollo (-0,4%). Ulteriore marcato ribasso per i prezzi all’ingrosso delle *carni di suino* (-15,8% su base mensile). Rispetto allo scorso anno il prezzo all’ingrosso delle carni cresce del +6,0%, in leggera attenuazione rispetto al +7,7% di ottobre.